

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "COVERCIANO" di FIRENZE

VIA SALVI CRISTIANI 3 50135 FIRENZE (FI)
Tel. 055609944 Email FIIC85200D@istruzione.it
PEC FIIC85200D@pec.istruzione.it
C.F. 94188630480 - Cod. Mecc. FIIC85200D

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche del Comprensivo Coverciano sono affiancate all'offerta formativa come porzione irrinunciabile, integrata e strutturata al suo interno. La scuola infatti progetta, promuove, organizza, agevola le uscite culturali. La scuola intraprende le iniziative e adotta gli strumenti necessari e opportuni per agevolare e tutelare la progettazione e la realizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione da parte degli insegnanti.

Ciò premesso, il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche (emanato con D.P.R. 275/ 1999), ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore, affidando agli organi collegiali (ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 297/94) il compito di disciplinare le visite d'istruzione o altra attività didattica che comporti un'uscita dalla scuola, nonché le tipologie di attività (oggetto del presente regolamento) che saranno svolte nel corso dell'anno scolastico ed il periodo entro il quale possono svolgersi i viaggi di istruzione.

Ferma restando l'autonomia delle singole scuole sopra richiamata, è necessario fare riferimento in materia alle prescrizioni della C.M. 291/92 soprattutto per quel che attiene la sicurezza del viaggio e la dovuta vigilanza degli allievi durante il soggiorno.

A tale scopo, con particolare riguardo all'organizzazione e alla sicurezza dei viaggi di istruzione, si fa riferimento al contenuto della Nota prot. n° 674/2016 (Vademecum realizzato dalla Polizia Stradale) con le precisazioni e le limitazioni di responsabilità del personale della scuola indicate nella Nota MIUR n° 3130 del 12/04/2016.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nel:

- C.M. n. 253/1991

- C.M. n. 291/1992
- OM 132/1990
- Circolare Ministeriale n. 623/1996
- Decreto Legislativo n.111/1995
- Nota MIUR 11 aprile 2012, n. 2209
- Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno
- Nota MIUR 3 febbraio 2016, n. 674.

DEFINIZIONE

Uscite sul territorio

Per uscite si intendono le escursioni a piedi, nei dintorni della scuola agevolmente raggiungibili.

Le escursioni possono essere liberamente effettuate purché:

- le famiglie vengano informate in anticipo con comunicazione scritta e venga acquisita l'autorizzazione degli esercenti la patria potestà;
- il docente si sia assicurato che il percorso prescelto ed i luoghi da visitare non presentino rischi manifesti per gli alunni;
- sia stata acquisita l'autorizzazione del Dirigente.

Parco del Mensola quale pertinenza delle Scuole dell'Infanzia e Primaria "A. Diaz".

Alle Scuole dell'Infanzia e Primaria "A. Diaz" è stata destinata una parte nella zona nord del parco cittadino del Mensola per svolgere attività di outdoor-schooling.

Per agevolarne la fruizione, sentito il parere del RSPP, per attività didattiche e socio-relazionali, in mancanza del secondo docente in qualità di accompagnatore, è prevista la presenza di un collaboratore scolastico per il tratto di via Madonna delle Grazie che va dall'ingresso della Scuola dell'Infanzia al ponte che attraversa il torrente Mensola.

Le escursioni e le attività di outdoor-schooling nel resto del parco sono regolamentate come uscite didattiche.

Uscite didattiche e Visite guidate

Si effettuano soltanto entro i confini del territorio comunale o dei comuni confinanti e possono riguardare visite ad aziende, mostre, monumenti, musei, gallerie, parchi e località di interesse artistico o naturalistico. Può essere previsto solo l'utilizzo di mezzi messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale o dei mezzi pubblici. Per tali attività, programmate dai consigli di intersezione/classe/interclasse, è sufficiente l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, previa richiesta scritta da far pervenire in segreteria prima dell'effettuazione dell'uscita con indicazione di accompagnatori in ragione di almeno un docente ogni 15 alunni.

Per uscite didattiche s'intendono le escursioni realizzabili all'interno dell'orario scolastico antimeridiano, mentre le visite guidate possono svolgersi all'interno di un'intera giornata scolastica.

Per quanto concerne il numero degli accompagnatori e la partecipazione degli alunni diversamente abili, valgono le stesse norme fissate per i viaggi d'istruzione fatto salvo nella Scuola Secondaria di 1° dove si rimanda la decisione ai componenti del gruppo di lavoro interdisciplinare che nell'ambito della stesura del PEI espliciteranno la possibilità di non avvalersi di un accompagnatore specifico per l'alunno con disabilità.

Viaggi di istruzione

Per viaggi di istruzione si intendono le iniziative di durata superiore all'orario scolastico, di uno o più giorni.

Durata e distanze massime per ordini di scuola

Salvo deroghe per progetti specifici, la durata e le distanze massime per i viaggi d'istruzione sono stabilite secondo la seguente tabella:

Ordine di scuola	Durata massima	Distanza massima
Infanzia	1 giorno	Nell'ambito della Provincia di Firenze
Primaria	3 giorni	classi 1 [^] e 2 [^] in ambito regionale; dalla classe 3 [^] in ambito nazionale
Secondaria di I grado	5 giorni	in ambito nazionale per le classi 1 [^] e 2 [^] ; in ambito europeo per le classi 3 [^]

Autorizzazioni

I viaggi di istruzione sono approvati dal Cdl. Per l'approvazione sono necessari:

- parere favorevole dei Consigli di intersezione, di interclasse o di classe;
- adesioni di almeno $\frac{3}{4}$ degli alunni della classe

Docenti accompagnatori

Mantenendo il rapporto di un docente accompagnatore ogni 15 alunni, possono partecipare i docenti della classe o i docenti disponibili.

Occorre tenere presente che, per ragioni didattico/organizzative e per la necessità di garantire la regolarità delle lezioni anche in presenza di insegnanti in viaggi di istruzione, ogni docente può al massimo partecipare in un anno scolastico a viaggi di istruzione/visite guidate nel limite massimo di 10 giorni complessivi, fermo restando che ogni classe deve avere almeno un docente proprio come accompagnatore.

Partecipazione alunni diversamente abili

Le uscite o viaggi di istruzione devono essere indicate nei PEI, specificando le modalità di accompagnamento:

- scuola dell'Infanzia e Primaria: accompagnamento del docente di sostegno o dell'educatore sempre necessario nel caso degli alunni con 104 comma 3 (rapporto di 1 a 1) e nel caso degli alunni con 104 comma 1 (rapporto di 1 a 2);
- scuola Secondaria di primo grado: accompagnamento del docente di sostegno o dell'educatore sempre necessario nel caso degli alunni con 104 comma 3 (rapporto di 1 a 1). Nel caso degli alunni con 104 comma 1 il rapporto è di 1 a 2. Si sottolinea inoltre che, solo se specificato nel Pei, quindi in accordo tra tutti i membri del GLO, può non essere previsto l'accompagnamento solo per le uscite didattiche.

Per gli alunni che necessitano di assistenza personale (igienica, pasto...) è necessario prevedere la presenza di un collaboratore o un'apposita deroga che consenta ai docenti accompagnatori di svolgere le mansioni di assistenza necessarie.

L'accompagnamento può essere effettuato dal docente di sostegno o da un altro docente della classe/scuola o dal personale educativo.

Nel caso il docente di sostegno sia assegnato anche su altri alunni, specie se con 104 comma 3, la scuola deve provvedere a sostituirlo durante il periodo dell'uscita didattica o del viaggio d'istruzione.

Presenza del personale educativo assistenziale in attività scolastiche particolari:

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione

E' consentito al personale educativo di seguire l'alunno e l'alunna durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, previa comunicazione ed approvazione del Coordinamento dell'Ente Gestore, da parte del Dirigente Scolastico e in accordo con i docenti degli altri alunni eventualmente seguiti, di cui la scuola si farà carico.

Le ore eccedenti l'orario di servizio giornaliero svolte dal personale educativo durante tali attività andranno a recupero nei giorni successivi, in base a una programmazione concordata con il Coordinamento dell'Ente Gestore e il Dirigente Scolastico.

NORME448 GENERALI

La richiesta dei viaggi d'istruzione è compito dei docenti che presentano le iniziative al Consiglio di Classe o di Interclasse al completo delle sue componenti; tale presentazione dovrà essere riportata a verbale.

Si ricorda che:

1. Il Consiglio di Classe/Interclasse dovrà indicare il nome dei docenti accompagnatori effettivi (nella misura di almeno 1 ogni 15 alunni), l'itinerario preciso che si vuole seguire e i

servizi richiesti (es. prenotazione musei, guide ecc...), le modalità didattico - educative e il periodo di effettuazione.

2. Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti con disabilità si delega il Consiglio di classe/Interclasse di pertinenza il compito di valutare con attenzione e quindi di stabilire il numero adeguato di accompagnatori. Si sottolinea che il viaggio d'istruzione proposto deve dare la possibilità a tutti gli studenti di partecipare.

3. Ai viaggi d'istruzione di più giorni devono partecipare almeno i 3/4 degli studenti della classe .

4. E' possibile prevedere la possibilità che alunni meritevoli partecipino ad uscite/viaggi di istruzione di altre classi, su indicazione del Consiglio di Classe.

5. L'offerta formativa dell'Istituto prevede viaggi d'istruzione con mete sempre strettamente legate alla programmazione delle classi che vi prendono parte.

6. Ai viaggi d'Istruzione non possono partecipare né i familiari dei docenti né altro personale della scuola a titolo personale.

7. Gli studenti che rinunciano al viaggio sono tenuti ad informare tempestivamente il docente referente, il quale dovrà comunicarlo urgentemente per iscritto alla segreteria didattica. Il ritiro dal viaggio d'istruzione, quando sono già stati prenotati i servizi, comporta il pagamento di penali richieste dalle agenzie di viaggio che sono a completo carico delle famiglie degli alunni. Nelle indicazioni organizzative di ogni viaggio dovrà essere stabilito il termine entro il quale rinunciare al viaggio.

8. Gli insegnanti le cui classi sono impegnate in viaggi d'istruzione resteranno a disposizione per le supplenze o altre attività nelle ore previste nell'orario di servizio.

TEMPISTICA

1. Nei consigli di classe/Interclasse di fine ottobre/prima settimana di novembre si definisce il programma delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione a pagamento. Il coordinatore di classe consegnerà in segreteria didattica e al referente viaggi d'istruzione il prospetto cumulativo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione entro una settimana dalla data del consiglio.

2. Entro la fine di novembre il Collegio dei Docenti deve deliberare il Piano delle visite guidate e dei Viaggi d'istruzione dell'Istituto.

3. Entro la data comunicata dal DS tramite circolare, di norma entro la prima settimana di dicembre, il docente proponente dovrà consegnare in segreteria didattica la modulistica relativa al viaggio d'istruzione (sia di un solo giorno sia di più giorni) completa di: autorizzazione firmata dai genitori, dichiarazione di disponibilità dei docenti ad accompagnare gli studenti, nominativi di eventuali supplenti, programma completo del viaggio con tutti i servizi richiesti, l'indicazione della cifra massima stabilita dal Consiglio di classe. Nell'organizzazione dei viaggi si terrà conto della necessità di temperare la qualità dei servizi richiesti con il contenimento delle spese, al fine di evitare, per quanto possibile, di determinare situazioni discriminatorie.

4. Entro il 20 dicembre il Consiglio d'Istituto dovrà deliberare il Piano.
5. Non sarà consentito proporre visite guidate e viaggi d'istruzione non indicati nel Piano deliberato dal Consiglio d'Istituto entro il mese di dicembre, salvo per eventi di notevole spessore culturale organizzati dopo l'approvazione del Piano. Tali uscite/visite/viaggi, se giudicate rispondenti ai criteri fissati dal presente regolamento e coerenti con il PTOF nonché con gli obiettivi ed i contenuti delle programmazioni di classe, verranno autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Solo dopo aver acquisito tutte le delibere, il personale di segreteria incaricato procederà con l'organizzazione dei viaggi.

ADEMPIMENTI a cura del docente proponente

Il docente proponente cura ogni adempimento organizzativo; sue specifiche attribuzioni sono:

1. Redige la proposta elaborata dal consiglio di classe e predispone la scheda tecnica
2. Raccoglie i consensi delle famiglie
3. Predispone l'elenco nominativo dei partecipanti
4. Comunica alle famiglie degli alunni le quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo, da versare tramite PagoPa
5. Riceve dalla segreteria i documenti di viaggio, ovvero voucher ed elenchi nominativi partecipanti
6. Redige relazione consuntiva entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio, da consegnare all'Ufficio didattica.

Il docente proponente sarà la figura di riferimento per l'Ufficio di Segreteria durante il viaggio.

La compilazione della relativa modulistica deve essere effettuata dal docente proponente con largo anticipo per consentire alla Segreteria di creare gli eventi di pagamento su PagoPa e di controllare i pagamenti effettuati entro la scadenza. La modulistica riporterà la tempistica da rispettare, che può variare se si tratta di visita guidata o di viaggio d'istruzione.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Si ricorda che non vi è alcun obbligo giuridico di accompagnare i propri discenti nei viaggi di istruzione o nelle visite guidate. Per i docenti accompagnatori non è più prevista alcuna diaria per i viaggi di istruzione, pertanto i viaggi saranno organizzati solo dietro richiesta avanzata dai docenti stessi. Saranno individuati come accompagnatori i docenti che daranno la propria disponibilità, manifestando la propria volontà a mezzo di apposita dichiarazione sottoscritta in calce, acquisita agli atti della scuola, o ancora nelle opportune sedi (collegio dei docenti) tenendo traccia di tali scelte nei relativi verbali.

La disponibilità dei docenti accompagnatori viene intesa fin dall'inizio come preciso impegno e assunzione di responsabilità. È auspicabile comunque che ogni Consiglio di classe/Interclasse, all'atto della delibera formale relativa al viaggio, indichi il nominativo di almeno un sostituto. Ciascun docente accompagnatore dovrà formalizzare per iscritto la propria disponibilità di massima fin dall'avvio dell'iniziativa sottoscrivendo il modulo di assunzione di responsabilità per la vigilanza, ferma restando la competenza del Dirigente scolastico di operare la scelta definitiva degli accompagnatori, da formalizzarsi con apposita lettera di incarico.

Il docente che avrà comunicato la propria disponibilità ad accompagnare gli studenti dovrà tener fede all'impegno preso, al quale potrà sottrarsi solo per un impedimento grave.

AUTORIZZAZIONI

I genitori sono tenuti ad informare la Scuola, prima della partenza, degli eventuali problemi di salute dei loro figli.

Essi danno il loro accordo scritto:

- per la partecipazione al viaggio del proprio figlio;
- per il pagamento del viaggio;
- per l'accettazione e il rispetto delle norme stabilite dalla scuola;
- per le cure mediche;
- per l'intervento medico, in caso di urgenza.

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

Gli alunni sono tenuti a partecipare alle uscite, visite guidate o viaggi di istruzione.

In casi eccezionali, debitamente motivati, il DS può accordare un esonero.

Nell'organizzazione, i docenti hanno cura di proporre uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione cui possano partecipare tutti gli alunni, considerando le difficoltà che potrebbero incontrare i minori disabili.

Gli alunni dispensati dalla partecipazione alle iniziative sono tenuti a seguire le lezioni in altre classi.

L'esonero dalla partecipazione è possibile qualora vi fossero rischi per la salute dell'alunno, secondo il parere medico.

Se il comportamento di un alunno è tale da mettere in pericolo l'incolumità dei suoi compagni o la sua, il DS, su proposta dei docenti della classe, potrà escluderlo. Stessa cosa nel caso di gravi provvedimenti disciplinari.

I genitori -o chi ne fa legalmente le veci- saranno immediatamente informati di tale provvedimento.

Spese

Le spese sono a carico delle famiglie.

Ogni anno scolastico il Cdl può istituire un fondo cassa a favore di famiglie con basso reddito.

NORME DI COMPORTAMENTO

Tutti gli studenti, durante le uscite e i viaggi, dovranno avere il massimo rispetto per le persone, le cose e gli ambienti con cui verranno in contatto, prendendo atto e rispettando le usanze e le norme vigenti del luogo. L'uso del cellulare è consentito solo in orari definiti dai docenti accompagnatori durante i viaggi di istruzione. In particolare sono vietati i seguenti comportamenti:

1. Uso di sostanze proibite o di alcolici
2. Fare schiamazzi o uscire ed entrare nelle camere altrui fuori dall'orario consentito
3. Recare disturbo in qualsiasi modo agli altri ospiti dell'albergo
4. Assumere atteggiamenti o compiere atti pericolosi per sé e per gli altri
5. Appartarsi o sottrarsi al controllo degli accompagnatori in camera o fuori
6. Staccarsi dal gruppo o uscire dall'albergo da soli o senza permesso
7. Mancare di puntualità ripetutamente
8. Sottrarsi alla partecipazione al programma culturale della visita di istruzione
9. Assumere iniziative autonome che esulino dalla direzione e dalla sorveglianza dei docenti incaricati.

Gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza la possibilità di assumere iniziative autonome. Comportamenti non adeguati saranno puniti con riferimento al regolamento disciplinare di istituto. In caso di comportamenti particolarmente gravi, i genitori saranno tenuti a raggiungere i propri figli e a farli rientrare a casa a proprie spese.

Eventuali danni causati alle strutture ricettive saranno risarciti dalle famiglie.

Per gli alunni non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni, non essendo in alcun modo esentati dalla frequenza delle lezioni.

Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.54 del 14/11/2023